

Zagabria, 19 aprile 2007

Installazione sonora d'arte basata su Olofoni e Planofoni®

Progetto, musica e disegno sonoro: Laura Bianchini, Michelangelo Lupone



HDLU

per la 24a Biennale Musicale di Zagabria

Realizzata dal CRM - Centro Ricerche Musicali, Roma

Promossa da Federazione Cemat - Sonora

Con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri, Ministero per i Beni Culturali - Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

IIC - Istituto Italiano di Cultura di Zagabria

Assistente audio: Carlo Laurenzi

Tipologia di installazioni sonore d'arte: le installazioni, presentate alla Biennale di Zagabria, si basano su due importanti filoni di ricerca sviluppati negli anni Novanta al CRM: la propagazione delle onde acustiche (Olofoni, Risonatori e Tubi sonori) e le caratteristiche vibrazionali della materia (Planofoni®), quest'ultima con la collaborazione del Centro Ricerche Fiat e il DIMI - Università di Roma Tre.

IL SUONO ESTESO

Questa installazione sonora d'arte, creata in occasione della Biennale di Zagabria, si compone di due sezioni: una all'esterno e l'altra all'interno dell'edificio HDLU.

La sezione esterna, basata sugli OLOFONI - proiettori sonori, posizionati tutti intorno all'edificio, è stata concepita per ottenere una diffusione della musica estremamente dettagliata, nonostante la vastità dell'area e l'articolazione complessa dello spazio in cui opera.

Il pubblico può muoversi o fermarsi nei vari punti dell'installazione, scegliendo la propria posizione ideale d'ascolto, fissando la propria attenzione su una o più traiettorie del suono.

Il punto di convergenza del suono è poi realizzato all'interno dell'HDLU con "Margherita di metallo", un'installazione basata su Planofoni® sospesi al soffitto.

"Margherita di metallo" crea un ambiente risonante e concentrato dove le persone possono ascoltare la musica muovendosi nello spazio o sedendo sul pavimento.

Questa presentazione è caratterizzata da una importante presenza musicale eterogenea in quanto sia la 'diffusione estesa' all'esterno, sia quella omogenea e avvolgente all'interno, propongono due diverse modalità di ascolto di opere composte appositamente da Laura Bianchini e Michelangelo Lupone.